



# COMUNE DI PORTO MANTOVANO

## PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Deliberazione n. 142 del 28/12/2023**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO PER L'ANNO 2024 AI RESPONSABILI DEI SERVIZI DELLE DOTAZIONI FINANZIARIE IN FASE DI ESERCIZIO PROVVISORIO AI SENSI DELL'ART. 163 COMMA 3 DEL TUEL 267/2000 E DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI GESTIONALI**

L'anno **duemilaventitre** addì **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **12:30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale in modalità telematica.

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Sindaco	Presente
GHIZZI PIER CLAUDIO	Vice Sindaco	Presente
MASSARA ROSARIO ALBERTO	Assessore	Presente
CIRIBANTI VANESSA	Assessore	Assente
DELLA CASA BARBARA	Assessore	Assente
BOLLANI DAVIDE	Assessore	Presente

**Presenti n. 4**

**Assenti n. 2**

Partecipa all'adunanza il **Vice Segretario Generale BADARI SARA** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **SALVARANI MASSIMO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

*Vista la seguente proposta di deliberazione:*

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 12/6/2023 di approvazione della Nota di aggiornamento del DUP 2023 – 2025 e del Bilancio di Previsione 2023 – 2025;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 59 del 12/6/2023 di approvazione del Peg 2023 – 2025 parte contabile e di affidamento dei capitoli del PEG ai responsabili titolari di Posizione Organizzativa;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 66 del 27/06/2023 di approvazione del PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIANO) 2023 – 2025;

Preso atto che, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 21 dicembre 2023 e previa intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'interno, con proprio decreto in data 22 dicembre 2023, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali al 15 marzo 2024, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL);

Preso atto altresì che il decreto di proroga del Ministro dell'Interno in corso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale esplicita l'autorizzazione all'esercizio provvisorio per gli enti che non abbiano già provveduto all'approvazione del bilancio, fino al nuovo termine;

Considerato che ai sensi dell'articolo 163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione;

Considerato altresì che il differimento dei termini di approvazione del bilancio di previsione 2024 - 2026 comporta conseguentemente il rinvio dell'approvazione del PIAO, in base all'articolo 8 comma 2 del DM 24 giugno 2022, ai 30 giorni successivi al nuovo termine;

Preso atto che solo dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2024 - 2026 definitivo si potrà procedere all'assegnazione definitiva delle risorse finanziarie necessarie all'adozione da parte dei Dirigenti e dei Responsabili di Posizione Organizzativa dei provvedimenti attuativi dei programmi e progetti che verranno individuati nei documenti di programmazione dell'Ente;

Richiamato l'art. 163 (*Esercizio provvisorio e gestione provvisoria*) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che ai commi 1, 2 e 3 dispone che:

*“1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.*

*2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai*

*sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.*

*3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.”*

Dato atto che il comma 5 dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. prevede che:

*“Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*

*a) tassativamente regolate dalla legge;*

*b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*

*c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti”*

Ritenuto opportuno evitare, per quanto possibile, interruzioni nello svolgimento delle attività fondamentali e istituzionali del Comune;

Ritenuto necessario, pertanto, al fine di assicurare il regolare funzionamento dei servizi del Comune, assegnare provvisoriamente ai Responsabili di posizione organizzativa le risorse finanziarie per lo svolgimento delle attività istituzionali e ordinarie del Comune sulla base del bilancio 2023 - 2025, annualità 2024 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40/2023 e successive variazioni divenute esecutive nel corso dell'esercizio 2023;

Richiamato il regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 44/2018;

Considerato che la gestione dell'Ente anche per l'esercizio 2024 dovrà essere finalizzata ad attuare le necessarie manovre di contenimento delle spese correnti;

Ritenuto opportuno di conseguenza dare indicazioni gestionali di massima, al fine di dare attuazione sino all'approvazione del PEG 2024 definitivo alle sole spese necessarie per garantire lo svolgimento dell'ordinaria attività dell'Ente, evitando una dannosa interruzione delle attività istituzionali e fondamentali del Comune, ed al fine di garantire il completamento delle attività iniziate e autorizzate nel corso degli esercizi precedenti;

Ritenuto altresì necessario, nelle more dell'approvazione definitiva del “Piano esecutivo di gestione 2024-2026”, demandare a specifici atti di Giunta Comunale l'autorizzazione all'attivazione di spese

discrezionali a suo tempo non previste nel PEG 2023 che non riguardino il normale funzionamento dei servizi del Comune;

Ritenuto di conseguenza formulare gli indirizzi gestionali di massima, da attuarsi a decorrere dal 1° gennaio p.v. e fino all'avvenuta approvazione del P.E.G. 2024 - 2026 definitivo, a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2024 - 2026, secondo le dotazioni finanziarie di entrata e spesa riportate nel documento contabile allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Visto il D. Lgs. 267/2000 e il D. lgs. 118/2011;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi della regolarità tecnica e della regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi;

### **DELIBERA**

- 1) di approvare le premesse quali parti integrali e sostanziali del presente provvedimento;
- 2) di assegnare provvisoriamente ai Responsabili di posizione organizzativa le risorse finanziarie per lo svolgimento delle attività istituzionali e ordinarie del Comune a decorrere dal 1° gennaio 2024 e fino all'avvenuta approvazione del P.E.G. 2024 - 2026, definite in base agli stanziamenti del bilancio 2023 - 2025, annualità 2024 definitivamente assestato per effetto delle variazioni sino ad oggi rese esecutive, e declinate sulla base degli stanziamenti riportati nel documento contabile allegato al presente provvedimento (Allegato 1), di cui costituisce parte integrante e sostanziale e che viene assunto quale PEG provvisorio 2024;
- 3) di assegnare nelle more di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2024 - 2026 e del conseguente PEG 2024 - 2026 definitivo, ai Responsabili di Posizione Organizzativa le dotazioni finanziarie dei capitoli di entrata e spesa definiti nel documento approvato al precedente punto 2), necessarie per garantire lo svolgimento delle attività di competenza comunale e al fine di assicurarne il regolare funzionamento;
- 4) di dare atto che:
  - ai sensi dell'art. 163 comma 5 del D. Lgs. 267/2000 possono essere impegnate nel corso dell'esercizio provvisorio unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
    - a) tassativamente regolate dalla legge;
    - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
    - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;
  - ai sensi di legge possono essere impegnate solo le spese correnti e le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, mentre le spese in conto capitale possono essere impegnate solo per attuare gli interventi di somma urgenza;
- 5) di stabilire il limite dei pagamenti per ciascun capitolo di spesa 2024 nella misura corrispondente alla somma dello stanziamento in conto competenza 2024 e dello stanziamento dei residui provvisori al 31.12.2023, previa verifica del mantenimento degli equilibri di cassa;

6) di dare l'indirizzo gestionale di massima di autorizzare espressamente le sole spese correnti necessarie per garantire lo svolgimento dell'ordinaria attività dell'Ente e finalizzate ad evitare una dannosa interruzione delle attività istituzionali e ordinarie del Comune o di quelle già intraprese alle quali sia necessario garantire continuità;

7) di demandare, nelle more dell'approvazione definitiva del Piano esecutivo di gestione 2024 - 2026 e del Piano della Performance 2024 in ottica di parte integrante del PIAO, a specifici atti di Giunta Comunale l'eventuale autorizzazione all'effettuazione di tipologie di spesa non riguardanti il normale funzionamento dei servizi, delle spese discrezionali e di quelle spese non previste nel PEG 2023, nei limiti di spesa definiti per ciascun capitolo nel Piano Esecutivo di Gestione 2024 provvisorio determinato secondo quanto indicato al punto 2) del presente provvedimento;

8) di stabilire altresì che, ove non diversamente specificato dalla Giunta comunale con propri atti di indirizzo, fino all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024 - 2026 definitivo, si intendono confermati esclusivamente gli obiettivi ordinari di gestione e gli obiettivi generali e strategici pluriennali di rispettiva competenza dei Responsabili di Posizione Organizzativa individuati dal Piano della Performance/PdO 2023 - 2025 confluito nel PIAO 2023 - 2025 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 66 del 27/6/2023;

9) di dare indirizzo ai responsabili di Posizione Organizzativa di porre in essere tutte le attività amministrative, procedurali, tecniche e informatiche volte a garantire una corretta gestione del flusso finanziario del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e di tenere conto nella fase di gestione, contabilizzazione e di monitoraggio delle procedure gestionali e contabili definite nel "Manuale delle procedure finanziarie degli interventi del PNRR" approvato dalla Ragioneria generale dello Stato;

10) di dare altresì atto che già nel corso della gestione provvisoria si dovrà tenere conto dei principi gestionali definiti dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Armonizzazione contabile);

11) di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Posizione Organizzativa per quanto di competenza;

12) di subordinare l'efficacia del presente atto all'entrata in vigore del Decreto del Ministero dell'Interno 22/12/2023 in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale relativo al differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali al 15 marzo 2024 ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL);

13) di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere e al fine di evitare interruzioni nella gestione dell'Ente;

*Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :*

- 1. Responsabile del servizio interessato;*
- 2. Responsabile del servizio finanziario ;*

*Con voti unanimi*

**DELIBERA**

*Di approvare la suindicata deliberazione.*

*Di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.*

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco  
SALVARANI MASSIMO  
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21  
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Vice Segretario Generale  
BADARI SARA  
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21  
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)